

COMUNICATO STAMPA

Banca Monte dei Paschi di Siena e le Associazioni dei Consumatori presentano oggi a Forlì l'iniziativa "ConsumerLab a casa vostra".

Fino al 30 marzo nella Agenzia 1 di Banca Monte dei Paschi di Siena di Piazza Venti Settembre 16, sarà attivo un corner dedicato all'ascolto di tutti i cittadini.

Forlì, 27 marzo 2012 — Banca Monte dei Paschi di Siena e le Associazioni dei Consumatori hanno illustrato oggi a Forlì, nel corso dell'incontro organizzato per la presentazione del ConsumerLab, le ultime ricerche in materia di previdenza complementare.

Durante la conferenza di questa mattina al tavolo dei relatori si sono alternate le testimonianze di Leandro Polidori, responsabile area compliance e customer care di Banca Monte dei Paschi di Siena, di Massimo Cannoni, direttore territoriale mercato Forlì Cesena, di Rosamaria Gallo di ACU e di Luca Braggion di Adiconsum. I partecipanti hanno illustrato i contenuti dell'iniziativa svolta nell'ambito delle attività del **ConsumerLab**.

Il Laboratorio è un pioneristico tavolo di lavoro comune e di confronto permanente, attivo ormai dal 2004, tra il Gruppo Montepaschi e le più importanti Associazioni di Consumatori a livello nazionale.

ConsumerLab ha lo scopo di migliorare la comunicazione tra la Banca e gli utenti, approfondendo questo rapporto in modo da individuare le reali problematiche dei consumatori locali.

Con questo intento, una grande realtà bancaria nazionale quale il Gruppo Montepaschi si apre all'ascolto delle Associazioni dei Consumatori aderenti e dei loro associati, oltre che di tutta la cittadinanza che voglia usufruire dell'opportunità di confronto offerta dalla presenza di un apposito "punto d'ascolto".

Infatti, dal 27 al 30 marzo, **presso l'agenzia 1 di Forlì, sarà attivo uno specifico "corner" allestito per recepire le necessità concrete delle famiglie, dei clienti e non.**

Il confronto di questa mattina, sviluppatosi sul tema della previdenza complementare, ha evidenziato come i dati nazionali trovino conferma anche nel territorio della provincia di Forlì.

Già oggi chi va in pensione con il metodo contributivo ha una "copertura" di circa il 50% dello stipendio percepito e tale gap è destinato ad allargarsi in maniera esponenziale, tanto che nel 2050 la media di copertura dei lavoratori italiani sarà del 35%.

Considerato che in Europa la popolazione in età da lavoro è destinata a ridursi di circa il 16% entro il 2050 e che la popolazione anziana aumenterà drasticamente nello stesso periodo, risulta evidente come alla previdenza pubblica sarà necessario affiancare una previdenza complementare che consenta il raggiungimento di un adeguato livello di copertura.

Attualmente, le forme pensionistiche si concretizzano tramite fondi chiusi (o negoziali), fondi aperti e forme pensionistiche individuali. Quest'ultime in particolare si dividono in forme individuali pensionistiche (Fpi) e piani individuali pensionistici (Pip).

Poiché le risorse gestite dalla previdenza complementare in Italia si collocano oggi attorno al 5% del Pil, rispetto a valori del 70% per gli Stati Uniti e per il Regno Unito, è evidente l'importanza della strada da percorrere per accorciare il divario.

Ad oggi la situazione pensionistica è la seguente (*dati Inps/Covip*)

ITALIA

- 16,0 milioni di pensioni
- 40 pensionati ogni 100 cittadini
- 70 pensionati ogni 100 occupati
- L'importo mensile medio delle pensioni è di circa € 1.000, ma oltre il 50% dei pensionati riceve un assegno mensile inferiore a 500 euro
- Gli iscritti alle forme pensionistiche complementari sfiorano i 5,3 milioni
 - 2 milioni aderiscono a fondi pensione negoziali (22.384 milioni di euro)
 - 848.000 sono iscritti a fondi pensione aperti (7.533 milioni di euro)
 - più di un milione e centomila persone hanno aderito a nuovi Piani Individuali Pensionistici (5.229 milioni di euro)

Emilia Romagna

- 469.198 persone hanno aderito a forme pensionistiche complementari:
 - Nr. 185.003 iscritti a fondi pensione negoziali
 - Nr. 79.751 aderenti a fondi pensione aperti
 - Nr. 100.936 nuovi PIP

a cui vanno sommati PIP e fondi pensione preesistenti per determinare il totale di cui sopra.

Poiché solo il 23% degli attuali lavoratori ha aderito a forme pensionistiche complementari, la gran parte dei lavoratori avrà, come detto, una copertura tra il 50% e il 35% dello stipendio.

Considerato tale gap previdenziale, il Gruppo Montepaschi ed AXA MPS propongono un'offerta di soluzioni diversificate ed innovative.

In particolare:

- Fondi pensione aperti (AXA MPS Previdenza per te, AXA MPS Previdenza in azienda);
- PIP (AXA MPS Previdenza Attiva, AXA MPS Previdenza Personale).

Inoltre, AXA MPS offre un'attività di consulenza mediante un percorso guidato (**Previsio**) che consente di conoscere le proprie esigenze previdenziali e supportare la scelta di integrazione alla futura pensione.

Sul fronte della redditività, i fondi pensione hanno mostrato una buona tenuta con rendimenti in pronto recupero dopo il momento più acuto della crisi finanziaria. I piani pensionistici, insieme ai prodotti assicurativi vita, sono insomma destinati a svolgere nei prossimi anni un ruolo particolarmente importante, per le potenzialità che esistono nel mercato italiano nel settore dei prodotti di finalizzazione del risparmio.

***Banca Monte dei Paschi di Siena**, nata nel 1472, è ritenuta la più antica banca del mondo. E' oggi a capo del terzo gruppo bancario italiano, con quote di mercato di rilievo in tutte le aree di business. Il Gruppo Montepaschi è attivo sull'intero territorio nazionale e sulle principali piazze internazionali, con un'operatività che spazia dall'attività bancaria tradizionale al Private Banking (fondi comuni d'investimento mobiliari, gestioni patrimoniali, fondi pensione e polizze vita), ed alla finanza d'impresa (project finance, merchant banking e consulenza finanziaria), con una particolare vocazione verso la clientela "famiglie" e le piccole e medie imprese. Con oltre 31.000 dipendenti ed circa 3000 filiali il Gruppo Montepaschi offre i propri servizi a più di 6 milioni di clienti.*

***In provincia di Forlì Banca Monte dei Paschi di Siena** è presente con un totale di 15 filiali, 1 centro PMI e 1 Centro Private. Massimo Cannoni è il Direttore Territoriale Mercato per Forlì – Cesena.*

Contact: Barabino&Partners
Linda Battini
l.battini@barabino.it
tel. 02.72.02.35.35